

Bioplastiche dagli scarti del biodiesel

SECI utilizzerà la tecnologia Bio-on per produrre PHA in Italia con un investimento di 55 milioni di euro.

23 dicembre 2015 09:32

S.E.C.I., holding del Gruppo Industriale Maccaferri, ha siglato un accordo di licenza con la bolognese Bio-on per realizzare in Italia un impianto destinato alla produzione di bioplastiche a base PHA da glicerolo, un sottoprodotto della produzione di biodiesel.



Le due società collaboreranno alla costruzione di un impianto da 5.000 tonnellate annue, espandibile a 10.000 t/a, che sorgerà su un sito di Eridania Sadam, con un investimento stimato in 55 milioni di euro, 4 milioni dei quali per la licenza di utilizzo della tecnologia di fermentazione sviluppata da Bio-on. “Riteniamo che questa bioplastica totalmente naturale rappresenti una sfida tecnologica che possa contribuire alla crescita del nostro gruppo nel nuovo settore della chimica verde, con un approccio eco-compatibile ed eco-sostenibile”, ha dichiarato Massimo Maccaferri, Presidente di Eridania Sadam.

Le due società avevano già firmato a febbraio un accordo di collaborazione volto ad ottimizzare la produzione di acido levulinico attraverso la conversione dei sottoprodotti dell'industria dello zucchero.

Il Gruppo Industriale Maccaferri fa capo alla holding di famiglia, S.E.C.I., società che opera in diverse aree di business attraverso le sue società controllate: Officine Maccaferri (ingegneria ambientale), Manifatture Sigaro Toscano (tabacco), Eridania Sadam (alimentare e agroindustria), Samp (ingegneria meccanica), Seci Real Estate (costruzioni), Seci Energia (energie rinnovabili). Il Gruppo, presieduto da Gaetano Maccaferri, è presente nel mondo con 57 stabilimenti, più di 5.000 dipendenti e ha chiuso il 2014 con un fatturato pari a 1.102 milioni di euro.

Bio-on SpA, Intellectual Property Company (IPC) italiana, sviluppa applicazioni industriali attraverso la creazione di caratterizzazioni di prodotti, componenti e manufatti plastici. La società ha messo a punto un processo proprietario per la produzione di poliidrossialcanoati (PHAs) da fonti di scarto di lavorazioni agricole, tra cui melassi e sughi di scarto di canna da zucchero e di barbabietola da zucchero.

© Polimerica - Riproduzione riservata